



R E G I O N E P U G L I A

Proposta di Deliberazione della Giunta Regionale

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

***SERVIZIO: SERVIZIO LAVORO E COOPERAZIONE
UFFICIO: POLITICHE ATTIVE PER L'OCCUPAZIONE.***

CODICE CIFRA:..... /LAV/DEL/2009/.....

OGGETTO: Consigliera Regionale di Parità della Regione Puglia. Contributo per la realizzazione di progetti proposti da soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro e che si ispirano al rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità. – Approvazione Avviso Pubblico.

L'Assessore al Lavoro, Cooperazione e Formazione dott. Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della P.O. "Relazioni Esterne" Elda Schena confermata del Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche dell' Occupazione dott. Luisa Anna Fiore e dal Dirigente ad interim del Servizio Lavoro Avv.Davide F. Pellegrino riferisce quanto di seguito:

- Il Decreto Legislativo n. 198 dell'11.04.06 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" ha disciplinato le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità e impartito disposizioni in materia di azioni positive in attuazione della delega attribuita al Governo dall'art.47 comma 1 della Legge n. 144/99, definendo il regime giuridico e potenziando le funzioni e le dotazioni strumentali;
- l'art. 15 del predetto decreto statuisce che la Consigliera Regionale di Parità intraprende ogni utile iniziativa ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di opportunità per lavoratori e lavoratrici, attraverso lo svolgimento dei compiti indicati dalla legge;
- lo svolgimento dell'attività e i compiti stabiliti dalla legge è finanziato con il Fondo nazionale per le consigliere e dei consiglieri di parità alimentato dalle risorse di cui all'art.47, comma 1 lettera d) della legge 17 maggio 1999 n. 144 e successive modificazioni.
- Con nota del 16.03.09 prot. 133/CPR la Consigliera Regionale di parità effettiva, dott. Serenella Molendini, nell'ambito delle sue competenze, ha manifestato la volontà di destinare la somma di € 100.000,00 al finanziamento di progetti proposti da soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro e che si ispirano al rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratrici e lavoratori che siano attivati nei seguenti ambiti:
 - favorire l'incremento della presenza femminile nel mercato del lavoro pugliese;
 - agevolare lo sviluppo di un progetto di vita e di lavoro per tutte le donne;
 - ridurre le discriminazioni nei luoghi di lavoro (retributive, discriminazioni nell'analisi di competenze, discriminazioni nella valutazione dei risultati);
 - promuovere la leadership e le carriere femminili.

Considerate :

- le oggettive condizioni di svantaggio delle donne nell'inserimento nel mercato del lavoro accentuate dalla crisi economica che stanno determinando in Puglia la fuoriuscita dal mercato del lavoro delle donne specie se in situazioni che non consentono la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

Preso atto :

- che le forme flessibili di lavoro che hanno già determinato situazioni di precarietà nella componente maschile della società, in quella femminile diventano di gran lunga più gravi e difficili da affrontare soprattutto se i livelli di qualificazione professionale non sono più elevati di quelli della componente maschile;
- che anche in condizioni di offerta di lavoro femminile con livelli di qualificazione professionale maggiore rispetto alla componente maschile , la distribuzione per genere evidenzia ancora un forte sottodimensionamento ed un alto tasso di precarietà femminile,
- che la realizzazione di attività che si ispirano alle linee programmatiche indicate dalla Consigliera Regionale di Parità tendono al superamento delle problematiche su espresse e quindi al superamento delle discriminazioni in attuazione del principio delle pari opportunità;

Tenuto conto che le competenze della Regione Puglia, devono limitarsi alla verifica della coerenza delle attività che la Consigliera Regionale di Parità intende porre in essere con il Decreto Legislativo n. 198 dell'11.04.06 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

Premesso quanto sopra si rende necessario::

- procedere alla approvazione di n.1 Avviso pubblico perché i soggetti interessati possano concorrere alla proposizione alla Consigliera Regionale di Parità, di progetti di

- azioni positive che siano riconducibili nell'ambito dei punti a) b) c) d) e) su indicati(All.1);
- procedere alla approvazione della bozza di convenzione che la Consigliera Regionale di Parità andrà a stipulare con i soggetti attuatori dei progetti che risulteranno finanziabili (All.2);
- determinare in complessivi € 100.000,00 la dotazione finanziaria dell'Avviso, stabilendo un tetto massimo di finanziamento a progetto di € 20.000,00;
- stabilire che la Consigliera Regionale di Parità, atteso il ruolo istituzionale ricoperto e per l'esperienza maturata dalla stessa, esprima una valutazione di merito sulle iniziative proposte al fine di individuare quelle più consone alla realizzazione delle funzioni alla stessa attribuite dal Decreto Legislativo n. 198 dell'11.04.06 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" nelle modalità individuate nell'Avviso stesso;

Tutto ciò premesso

- Si rende necessario sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale l'allegato Avviso pubblico , che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, dando mandato al Dirigente del Servizio Lavoro e Cooperazione a predisporre i successivi atti.

***COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.
Bilancio Vincolato 2009***

La copertura complessiva degli oneri rivenienti dal presente provvedimento, pari a € 100.000,00 viene assicurata dall'economie vincolate relative all'esercizio di formazione 2007-gestione 2008 per € 92.029,76 con prelievo della somma dal cap. 1110060 ed iscrizione nell'originario capitolo di spesa 953075/09 e per € 7.970,24 Cap. 953075/09 residui di stanziamento 2008.

Il Dirigente del Servizio Lavoro procederà ad adottare atti dirigenziali di variazione, reiscrizione ed impegno della spesa subito dopo l'approvazione della presente proposta e comunque prima della sottoscrizione della convenzione
U.P.B. 02.05.01

Il presente provvedimento rientra nella categoria atti di competenza della G.R., ai sensi della L.R.7/97, art.4, comma 4, lett. K e della deliberazione di G.R. n. 3268.
L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'approvazione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la relativa proposta dell'Assessore, relatore;
- VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dell'Istruttore, dei Dirigenti del Servizio Lavoro e Cooperazione e dell'Ufficio Politiche attive per l'occupazione F.F. che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui s'intende integralmente riportato;
- Di approvare l'allegato schema di Avviso pubblico , che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, dando mandato al Dirigente del Servizio Lavoro e Cooperazione di predisporre i successivi atti di attuazione (All.1);
- Di approvare l'allegato schema di convenzione che la Consigliera Regionale di Parità andrà a stipulare con i soggetti attuatori dei progetti che risulteranno finanziabili (All.2);
- Di destinare la somma di € 100.000,00 la dotazione finanziaria dell'emanando Avviso pubblico;

- Di affidare al Dirigente del Servizio Lavoro la pubblicazione del suddetto Avviso Pubblico nonché la predisposizione dei successivi atti di attuazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE

Dott. Nichi Vendola

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

*Il Responsabile della P.O. e
responsabile del procedimento*

Sig.a Elda Schena

**Il Dirigente f.f.
Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione
Dott.ssa Luisa Anna Fiore**

*Il Dirigente del Servizio
Avv. Davide F. Pellegrino*

Il sottoscritto Direttore si Area non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008:

**Il Direttore dell'Area
Avv. Davide F. Pellegrino**

**L'Assessore proponente
Dott. Michele Losappio**



All.1

Avviso pubblico .

Consigliera Regionale di Parità della Regione Puglia. Contributo per la realizzazione di progetti proposti da soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro e che si ispirano al rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità.

1) Finalità dell'Avviso

Con il presente avviso pubblico la Consigliera Regionale di Parità, (dott. Serenella Molendini effettiva e Teresa Zaccaria supplente), intende contribuire alla realizzazione di Progetti tesi a promuovere le pari opportunità e il principio di non discriminazione nei luoghi di lavoro, nel rispetto del trattato di Lisbona e in coerenza con i compiti e le funzioni attribuiti dal Dlgs 198/2006.

2) Obiettivi

- ❖ Favorire l'incremento della presenza femminile nel mercato del lavoro pugliese;
- ❖ agevolare lo sviluppo di un progetto di vita e di lavoro per tutte le donne;
- ❖ ridurre le discriminazioni nei luoghi di lavoro (retributive, discriminazioni nell'analisi di competenze, discriminazioni nella valutazione dei risultati);
- ❖ promuovere la leadership e le carriere femminili.

3) Ambiti di intervento

I progetti potranno essere relativi ai seguenti ambiti:

- a) Ricerca e studio su specifici target di lavoratrici;
- b) azioni di conciliazione vita-lavoro;
- c) azioni per incidere sulla cultura sociale e sulle prassi utilizzate, al fine di prevenire le discriminazioni nei luoghi di lavoro
- d) azioni per promuovere il lavoro femminile nelle sue diverse espressioni;
- e) azioni per sostenere il superamento della marginalità femminili (donne in carcere, donne disabili, ecc)

4) Soggetti ammessi a presentare progetti (Beneficiari)

Sono ammessi a presentare proposte progettuali soggetti pubblici e privati, aventi sede operativa nel territorio della Regione Puglia, come: Comitati Pari Opportunità, Associazioni femminili, Organizzazioni no profit, Centri Risorse, Cooperative, purché, queste ultime, composte almeno per il 60% da donne.

I suddetti soggetti potranno accedere al contributo esclusivamente per progetti da realizzare nel territorio della Regione Puglia.

5) Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per gli interventi di cui al presente avviso pubblico sono pari complessivamente ad Euro 100.000,00. Tali risorse sono stanziata a valere sulla dotazione finanziaria a disposizione della Consigliera Regionale di Parità (d.gl. n.198/06)

Il contributo, per ciascuna iniziativa valutata positivamente, non potrà superare un massimo di Euro 20.000,00

I contributi di cui al presente avviso costituiscono "aiuti" e non sono cumulabili con altri incentivi.

6) Spese ammissibili

Sono ammesse a finanziamento le spese per:

- Compensi al personale tecnico ed organizzativo e relativi oneri previdenziali e assistenziali;
- Spese per l'utilizzo di spazi, gestione e servizi (affitto, utenze ecc.);
- Arredi e attrezzature;
- Spese di pubblicità e promozioni;
- Beni di consumo;

Le spese ammissibili dovranno essere fatturate non prima della sottoscrizione della Convenzione e non successivamente alla data di conclusione del progetto.

7) Destinatario dell'Intervento

- ❖ Donne con difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro
- ❖ Donne con difficoltà di conciliazione tra vita e lavoro;
- ❖ Donne che necessitano di un sostegno per il superamento di uno stato di marginalità sociale;
- ❖ Donne con difficoltà di accesso a posizioni apicali ecc.;
- ❖ Donne Libere professioniste;
- ❖ Donne lavoratrici autonome.

8) Modalità di presentazione dei progetti

Ciascun soggetto, a pena di esclusione, potrà presentare una sola istanza di candidatura al presente avviso.

La domanda di candidatura dovrà essere redatta, a pena di esclusione, conformemente all'allegato 1 e dovrà avere in allegato:

1. Formulario di presentazione del progetto conforme all'Allegato 2;
2. Fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità del legale rappresentante;
3. Certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., ovvero, nel caso delle ONLUS, il certificato di iscrizione all'apposito registro presso l'Agenzia delle Entrate;
4. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 sottoscritte dal legale rappresentante riguardante eventuali procedimenti penali, all'applicazione di misure di prevenzione, decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ecc; (Sono esclusi soggetti pubblici)(All.3)
5. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, riguardante gli aiuti di Stato eventualmente percepiti dalle imprese di essere in regola con il rispetto la normativa de minimis; (Sono esclusi soggetti pubblici)
6. Che non siano in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi); (Sono esclusi soggetti pubblici)
7. Curriculum attestante l'esperienza pregressa in attività assimilabili a quella proposta;
8. Dichiarazione, autenticata ai sensi della normativa vigente, dalla quale si evince che il soggetto richiedente non usufruisce di altri finanziamenti pubblici per la stessa attività per la quale si richiede il finanziamento.

Il dossier di candidatura riferito al presente avviso deve pervenire in un plico debitamente sigillato, e deve riportare esternamente, a pena di esclusione, i seguenti riferimenti:

- 1) Indicazione del soggetto proponente;
- 2) Dicitura "Avviso pubblico per la presentazione di progetti per azioni positive per la promozione delle Pari Opportunità nella Regione Puglia".

Il dossier deve inoltre essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo:

Ufficio della Consigliera Regionale di Parità – via P. Gobetti, 26 -70125 -Bari

9) Periodo di applicabilità dell'Avviso

Il presente Avviso è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le proposte progettuali potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e comunque entro e non oltre le ore 13,00 del 30.10.2009

10) Ammissibilità

L'esame di ammissibilità dei progetti verrà svolta dalla Struttura di supporto della Consigliera Regionale di Parità;

Le istanze di finanziamento saranno ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetto ammissibile;
- pervenute nelle forme e nei termini indicati al paragrafo 8 e 9;
- corredati dei documenti di cui al paragrafo 8;
- complete delle informazioni richieste.

Si precisa che in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità si procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, si procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.

In tal caso, si richiederà, al soggetto il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno.

In caso di mancato perfezionamento della istanza di candidatura entro 7 gg. dalla richiesta di integrazione da parte del candidato, si procederà a dichiarare inammissibile l'istanza di finanziamento.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la domanda verrà parimenti dichiarata inammissibile.

11) Valutazione delle richieste

I progetti, esaminati secondo l'ordine cronologico di arrivo, **se giudicati ammissibili**, saranno sottoposti alla valutazione di merito della Consigliera di Parità;

La valutazione dei progetti, si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti derivante dall'analisi della rispondenza dell'intervento e della coerenza con gli obiettivi di riferimento.

L'elenco dei progetti finanziabili verrà trasmesso al Dirigente del Servizio Lavoro e Cooperazione per la predisposizione degli atti consequenziali.

Non saranno prese in esame, ai fini del finanziamento, le domande cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

12) Condizioni di esclusione dal finanziamento

Saranno escluse dall'ammissibilità a finanziamento le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel presente avviso;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dai precedenti paragrafi;
- redatte su modulistica difforme da quella allegata al presente avviso;
- non rispondenti o non coerenti con le finalità indicate nel presente Avviso.

13) Modalità di concessione del finanziamento e erogazione

La Consigliera comunicherà al soggetto attuatore la finanziabilità del progetto e provvederà alla stipula della Convenzione per la definizione dei tempi e delle modalità di attuazione.

Il finanziamento, ove spettante, potrà essere concesso in due *tranches*, previa sottoscrizione di apposito atto di impegno, secondo le seguenti modalità:

- **anticipo, pari all'70%** del contributo assegnato
- **saldo, nella misura del restante 30%** del finanziamento assegnato a presentazione della rendicontazione finale corredata da documentazione idonea.

L'anticipo sarà liquidato ad avvenuta presentazione di apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:

1. originale della costituita polizza fidejussoria a garanzia dell'anticipo (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni o da istituto bancario, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), con effetto dalla data di rilascio della stessa fino alla data di conclusione dell'intervento; (Sono esclusi soggetti pubblici)(All.4)
2. dichiarazione di impegno formale alla realizzazione dell'intervento;
3. dichiarazione di impegno alla restituzione della somma percepita laddove non venisse concluso.

Il saldo sarà corrisposto a compimento dell'intervento, seguito da presentazione di rendicontazione corredata da documentazione fiscale della spesa sostenuta.

Il soggetto attuatore dovrà presentare richiesta di pagamento del finanziamento indirizzandolo all'ufficio della Consigliera Regionale di parità via P.Gobetti 26 Bari.

La struttura di supporto della Consigliera provvederà all'istruttoria delle richieste ed all'erogazione dei fondi dopo aver accertato la sussistenza dei requisiti prescritti; relazione dell'attività svolta con indicazione degli obiettivi raggiunti;

rendiconto finanziario consuntivo dell'attività articolato in entrate ed in uscite corredata da documentazione fiscale delle spese effettivamente sostenute;

dichiarazione attestante la realizzazione dell'attività e la sua conclusione.

14) Modalità e obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore una volta avuta la comunicazione di ammissibilità del progetto dovrà:

a) trasmettere l'atto di nomina del legale rappresentante;

b) stipulare con la Consigliera Regionale di Parità apposita convenzione che regolamenti l'attività da realizzare;

Il soggetto attuatore entro 60 gg. dalla data di sottoscrizione della Convenzione dovrà iniziare l'attività prescelta, pena la revoca del contributo concesso, dandone comunicazione all' Ufficio della Consiglieria Regionale di Parità.
Il Progetto deve concludersi entro un anno dalla data della sua approvazione.

15) INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I soggetti finanziati devono riporre la dizione "**Iniziativa promossa dalla Consiglieria regionale di Parità della regione Puglia**" su tutto il materiale pubblicitario, nonché a concordare con la Consiglieria ogni forma di divulgazione e presentazione delle attività programmate
La Consiglieria Regionale di Parità pubblicherà sul suo sito l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento per darne opportuna pubblicità.

16) Rispetto della Privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento amministrativo secondo le modalità di cui al D.Lgs.30/06/2003 n.196 e successive modifiche e integrazioni.

17) Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 così come modificata dalla Legge n. 15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
Regione Puglia
Servizio Lavoro e Cooperazione
Ufficio Politiche attive dell'occupazione
Viale Corigliano 1 – Zona Industriale 70123 – Bari

IL Responsabile della P.O. Relazioni Esterne : Elda Schena

18) Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste a:

Ufficio Consiglieria Regionale di Parità
Via P. Gobetti,26- 70125 – Bari

Contatto: Sig.ra Maria Murro
e-mail : consigliereparità@regione.puglia.it
Dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì al numero telefonico 080/5406451- fax 080-5406420

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo
Internet:www.consparitàpuglia.it



ALLEGATO 1 dell'Avviso

Domanda di candidatura (cfr. paragrafo 8) dell'Avviso



Oggetto: Domanda di finanziamento e relativo Dossier di candidatura in risposta all'Avviso pubblico Delibera di Giunta Regionale n. del .

Il sottoscritto, in qualità di..... dell'.....(indicare la Ragione Sociale), in riferimento all'avviso approvato con Delibera di Giunta Regionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo alle attività che la Consigliera Regionale di Parità della Regione Puglia intende contribuire alla realizzazione con propri fondi per l'anno 2009, chiede di poter accedere al contributo secondo la proposta allegata, in applicazione dell'avviso pubblico su menzionato ed in coerenza con quanto indicato nel formulario di candidatura, dichiarando che in argomento non incorre nelle condizioni ostative previste dall'avviso pubblico innanzi citato.

A tal fine allega la seguente documentazione, come previsto al paragrafo 8 dell'Avviso

1. _____
2. _____
3. _____
- n _____

Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs n.196 del 30/06/2003 dichiara, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge.

Luogo e data	
Timbro e firma del legale rappresentante	

ALLEGATO 2

**Formulario per la presentazione dei progetti
(cfr. paragrafo 8) dell'Avviso**

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Anno 200____

Attività della Consigliera Regionale di Parità della Regione Puglia

Soggetto proponente			
Sede di attuazione		Provincia	
Durata dell'intervento (mesi)			

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *Data:* _____

Codice univoco del progetto

Codice n.									
-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Raccomandata r.r. n.					
----------------------	--	--	--	--	--

Data e ora timbro postale					
---------------------------	--	--	--	--	--

Firma per ricezione _____

SEZIONE 1 - SOGGETTO PROPONENTE		
1.1	Anagrafica	
1.1.1	Denominazione o ragione sociale, per esteso	
1.1.2	Indirizzo	
1.1.3	CAP	
1.1.4	Città	
1.1.5	Provincia	
1.1.6	Telefono	
1.1.7	Fax	
1.1.8	Posta elettronica	
1.1.9	Natura giuridica	
1.1.10	Partita Iva/ codice fiscale	
1.1.11	Legale Rappresentante	
1.1.12	Data di costituzione	

1.2.	Estremi della persona da contattare	
1.2.1	Referente per la richiesta	
1.2.2	Indirizzo	
1.2.3	CAP	
1.2.4	Città	
1.2.5	Provincia	
1.2.6	Telefono	
1.2.7	Fax	
1.2.8	Posta elettronica	
1.2.9	Ruolo/carica all'interno dell'organismo	

1.3	Coordinate bancarie	
1.3.1	Denominazione banca	
1.3.2	Indirizzo banca	
1.3.3	Città	
1.3.4	CAP	
1.3.5	Provincia	
1.3.6	Codice IBAN	
1.3.6.1	CIN	
1.3.6.2	ABI	
1.3.6.3	CAB	

1.4.6.4	Conto corrente	
---------	----------------	--

1.4.	Principali caratteristiche del soggetto attuatore	
	Tipologia di Organismo	
1.4.1	<input type="checkbox"/>	Organizzazione no profit
1.4.2	<input type="checkbox"/>	Cooperative
1.4.3	<input type="checkbox"/>	Comitati pari opportunità
1.4.4	<input type="checkbox"/>	Ente pubblico
1.4.5	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

1.5	Numero di persone che saranno impegnate nella realizzazione dell'attività	
	Qualifica	N°
1.5.1	•	
1.5.2	•	
1.5.3	•	
1.5.4	•	

1.6	Ambito di Intervento	
	Tipologia	
1.6.1		Ricerca e studio su specifici target di lavoratrici;
1.6.2		Azioni di conciliazione vita-lavoro;
1.6.3		Azioni per incidere sulla cultura sociale e sulle prassi utilizzate, al fine di prevenire le discriminazioni nei luoghi di lavoro
1.6.4		Promozione del lavoro femminile nelle sue diverse espressioni;
1.6.5		Sostegno al superamento della marginalità femminili (donne in carcere, donne disabili, ecc)

SEZIONE 2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

2.1 Descrizione dell'attività che si intende realizzare

2.2 Finalità e motivazioni dell'attività

2.3 Esiti attesi

SEZIONE 3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

3.1	
3.2	
3.3	

Sezione 4. PREVENTIVO

4.1	Voce di spesa	Importo
4.1.1		
4.1.2		
4.1.3		
4.1.4		

Sezione 5. SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Luogo e Data

Timbro e Firma

Allegato: fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente, ex art. 35, co. 2, D.P.R. 445/2000.

ALLEGATO 3

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
(cfr. paragrafo 8 punto 4 dell'Avviso)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ARTT. 46 E 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov. _____
il _____ residente a _____ prov. _____
via _____ al _____ numero
civico _____ CAP _____ telefono _____, fax _____
Nella qualità di _____

PRESO ATTO

a) delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 del DPR 445/2000;

b) della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75;

DICHIARA

1. di non essere sottoposto a procedure fallimentari o concorsuali, a procedure di liquidazione o accorpamento;
2. di non essere in pendenza di giudizio, e/o con sentenza di condanna passata in giudicato, in materia di licenziamenti;
3. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
4. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
8. di non versare in situazione di crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
8. di applicare il/i CCNL di categoria e precisamente _____;

Luogo e data	
Timbro e firma del legale rappresentante	

Allegato 4

**Schema di garanzia fidejussoria (sono nel caso di più tranche)
(cfr. paragrafo 13 punto 1)**

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

La concessione e la revoca del contributo previste ai sensi del bando di avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività finanziate dalla Consigliera Regionale di Parità della Regione Puglia sono disciplinate da specifica normativa;

a) La società (in seguito indicata per brevità " contraente"), con sede legale in partita IVA iscritta alla C.C.I.A.A. di al n. ha presentato alla Consigliera Regionale di Parità della Regione Puglia – con sede in Bari, via P. Godetti , 26,(in seguito indicato per brevità " Consigliera"), la domanda finalizzata all'ottenimento del contributo previsto dall'avviso pubblico di cui alla delibera di Giunta Regionale n...../..... per la realizzazione del progetto " ..".

b) La Consigliera ha concesso alla contraente, per la realizzazione del progetto di cui sopra, un contributo dell'importo complessivo di €. (.....), da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nell'atto dirigenziale di concessione;

c) Il contributo, verrà concesso così come disposto nell'atto dirigenziale di concessione e previa presentazione, ai sensi del punto 13 dell'Avviso Pubblico, di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari al 100 % della somma totale da erogare e per la durata non inferiore a dodici mesi, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dalla determinazione di concessione;

d) con decreto del Ministro del tesoro in data 20/11/1996 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 289 del 10/12/1996 è stato approvato lo schema di garanzia fidejussoria previsto dal citato articolo 56, comma 2, della legge n. 52/1996 e successivamente modificato con decreto del Ministero del Tesoro del 22/04/1997 pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26/4/1997 e, che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema, mutatis mutandis;

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta **(1)** (in seguito indicata per brevità " banca" o "società") con sede legale in iscritta nel registro delle imprese di al n. Iscritta all'albo/elenco **(2)**, a mezzo dei sottoscrittori signori:

..... nato a il

..... nato a il

Nella loro rispettiva qualità di dichiara di costituirsi con il presente atto di fidejussione nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Puglia – Assessorato al Lavoro e Cooperazione, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di €. (.....), corrispondente all'intera quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Puglia l'importo garantito con il presente atto, qualora il contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla Regione stessa con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata,

2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

3. la garanzia ha efficacia per il periodo di dodici mesi dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata, dalla Regione Puglia, dandone comunicazione ai soggetti interessati, alla data in cui il soggetto interessato certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione del progetto;

4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;

5. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di consegna al Soggetto Convenzionato, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fidejussoria stessa non è ritenuta valida.

Il Fideiussore

Il Contraente

N.B. Sottoscrivere con firma autentica e con attestazione dei poteri di firma

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(2) Indicare le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.



CONVENZIONE

fra

L'Ufficio della Consigliera Regionale di Parità

rappresentato dalla Consigliera di Parità dott.ssa Serenella Molendini effettiva nata a Lecce il 28.11.1951 e dalla Consigliera di Parità Sig.a Teresa Zaccaria supplente nata a Bari il 08.02.1948 e residente per la carica presso Ufficio della Consigliera di Parità sito in Bari alla via Gobetti, 26

e

.....

In persona del legale rappresentante Sig.a.....nata il a e ivi residente alla via, e domiciliata per la carica presso la sede della sita in, in,

PREMESSO

- che il Decreto Legislativo n. 198 dell'11.4.06 "Codice della pari opportunità tra uomo e donna" ha disciplinato le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità e impartito disposizioni in materia di azioni positive in attuazione della delega attribuita al Governo dall'art.47 comma 1 della Legge n.144/99, definendo il regime giuridico e potenziando le funzioni e le dotazioni strumentali;
- che con gli artt. 15 e 16 del summenzionato DLgs sono definite le modalità di funzionamento e i compiti demandati alle/ai Consigliere/i;
- che con l'art. 18 del predetto decreto, è stato istituito il Fondo nazionale per le attività delle/i consigliere/i di parità;
- che la Consigliera di Parità ha preso visione del progetto ".....", iniziativa che intende realizza.....
.....

CONSIDERATO

- che la Consigliera di Parità, dott.ssa Serenella Molendini (effettiva) e la Consigliera di Parità, Sig.a Teresa Zaccaria (supplente), nella loro qualità, aderiscono alla richiesta di un contributo finanziario al progetto ".....";
- che, l'intervento finanziario previsto è di €, IVA compresa, se dovuta;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1

La Consigliera di Parità, si impegna:

1. assicura l'intervento finanziario, così come previsto dalla delibera di Giunta regionale n...../.....con un contributo di € (IVA compresa) per la
2. a disporre che venga effettuata la liquidazione della somma di €, IVA compresa se dovuta, in due tranches, secondo le seguenti modalità:
 - anticipo, pari all'70% del contributo assegnato
 - saldo, nella misura del restante 30% del finanziamento assegnato a presentazione della rendicontazione finale corredata da documentazione idonea. L'anticipo sarà liquidato ad avvenuta presentazione di apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
 4. originale della costituita polizza fidejussoria a garanzia dell'anticipo (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni o da istituto bancario, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), con effetto dalla data di rilascio della stessa fino alla data di conclusione dell'intervento;
 5. dichiarazione di impegno formale alla realizzazione dell'intervento;
 6. dichiarazione di impegno alla restituzione della somma percepita laddove non venisse concluso.
 - 4. Il saldo sarà corrisposto a compimento dell'intervento, seguito da presentazione di rendicontazione corredata da documentazione fiscale della spesa sostenuta.



Art. 2

La, si impegna:

- a) a realizzazione l'intervento " " in ogni sua fase così come indicato nel progetto presentato;
- b) ad apporre il logo e l'indirizzo dell'Ufficio della Consigliera Regionale di Parità, ben evidenziati (In caso di acquisto di beni materiali);
- c) a fornire la documentazione probante la spesa;
- d) a riportare il logo e la dizione "Ufficio della Consigliera di Parità" su tutto il materiale pubblicitario, nonché a concordare con l'Ufficio della Consigliera di Parità ogni forma di divulgazione e presentazione delle attività programmate.
- e) a comunicare al servizio Lavoro l'elenco di eventuali consulenze o incarichi professionali per l'esecuzione del progetto compreso i singoli compensi corrisposti a i sensi dell'Art. 22 l.g. 15/08

Art. 3

- a) Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.
- b) La presente convenzione è valida tra le parti a decorrere dall'atto della sottoscrizione sino al perfezionamento delle fasi di liquidazione.
- c) Le spese di registrazione, che avverrà solo in caso d'uso, sono a carico del soggetto richiedente, ai sensi dell'art.5 comma 2 del DPR n. 131/86.

La presente convenzione è composta di n. 3 (tre) fogli.

Letto, confermato e sottoscritto in tre copie di cui una in bollo, ai sensi della vigente normativa, in Bari addì _____

Per Ufficio della Consigliera Regionale di Parità
La Consigliera di Parità effettiva
Dott. Serenella Molendini

La Consigliera di Parità supplente
Sig.a Teresa Zaccaria.....

Per
Legale rappresentante

